

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: SISTEMA DEI CONTROLLI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11473 del 13/08/2026

Proposta n. 31428 del 13/08/2026

Oggetto:

D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 - D.M. 30 dicembre 2015, art. 2 comma 2 - Motivata maggiorazione delle attribuzioni previste dalle tabelle per la determinazione dei valori medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura, piscicoltura e nella florovivaistica, concernente i lavori agricoli previsti alla voce "Consorzi di Bonifica e irrigazione" relativamente alla "pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua", per l'anno 2026 nel territorio della Regione Lazio.

Oggetto: D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 - D.M. 30 dicembre 2015, art. 2 comma 2 - Motivata maggiorazione delle attribuzioni previste dalle tabelle per la determinazione dei valori medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura, piscicoltura e nella florovivaistica, concernente i lavori agricoli previsti alla voce "Consorzi di Bonifica e irrigazione" relativamente alla "pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua", per l'anno 2026 nel territorio della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Sistema dei Controlli;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente: "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, recante "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08518 del 25/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Sistema dei Controlli al Dott. Giovanni Ruffini;

VISTA la Legge Regionale 06 Agosto 1999 n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", con cui la Regione Lazio ha:

- delegato ai comuni l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo e lo svolgimento dei servizi riguardanti il prelevamento e l'uso di carburanti a prezzi agevolati per l'agricoltura;
- stabilito che l'esercizio delle funzioni e dei compiti delegati da parte dei comuni di minore dimensione siano affidati alla gestione associata in ambiti territoriali ottimali con un comune capofila che li esercita per conto di tutti i comuni compresi nell'ambito stesso;

VISTA la D.G.R. 14 giugno 2002 n. 781, avente ad oggetto “Assegnazione agli enti destinatari delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie ai sensi dell’art. 192 della legge regionale n. 14/99 sul decentramento amministrativo relativamente alle materie dell’agricoltura”, con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali di esercizio delle funzioni e dei compiti delegati ai comuni in materia di agricoltura ed i relativi comuni capofila;

VISTE le D.G.R. 843/2003 e 806/2006, concernenti l’approvazione delle Linee Guida sulle procedure per la concessione di carburanti agricoli agevolati e le tabelle per la determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell’applicazione delle aliquote ridotte o dell’esenzione dell’accisa nella Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. n. 950 del 23 ottobre 2025 la quale stabilisce che “Il Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà, con propri atti, alla definizione delle procedure operative relative al procedimento amministrativo di “concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA)”;

VISTA la determinazione n. G17744 del 24/12/2025 recante “D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 - D.M. 30 dicembre 2015 - approvazione del documento "Procedure per l’assegnazione e la rendicontazione del carburante ad accisa agevolata impiegato in ambito agricolo" valido dal 1° gennaio 2026” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 14 dicembre 2001 n. 454, relativo al “Regolamento concernente le modalità di gestione delle agevolazioni fiscali degli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica”;

VISTO il D.M. 30 dicembre 2015 concernente “Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell’applicazione delle aliquote ridotte o dell’esenzione dell’accisa”, ed in particolare l’art. 2 comma 2;

VISTE le segnalazioni relative all’andamento climatico sfavorevole e ai conseguenti maggiori fabbisogni di carburante agricolo agevolato contenute nelle note:

- del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, acquisita al protocollo regionale n. 814542 del 04/08/2026 con la quale si segnala che a causa delle “condizioni climatiche verificatesi nel periodo primaverile e di inizio estate scorso in cui, stante l’alternanza tra periodi caldi siccitosi ed eventi meteorici anche di modesta entità, non si è verificato il fermo vegetativo tipico delle stagioni calde bensì è stata favorita la proliferazione della vegetazione spontanea presente all’interno del reticolo idrografico consortile, ed in particolare dell’infestante canna comune (*Arundo donax*)” con la conseguenza per il Consorzio di aver dovuto “necessariamente intensificare le proprie attività di manutenzione del territorio, garantendo quindi l’officiosità idraulica dei corsi d’acqua e la sicurezza idrogeologica del territorio anche mediante il maggiore utilizzo degli impianti di sollevamento consortili” anche in considerazione dell’obiettivo di “limitare i quantitativi di materiale combustibile presente lungo i corsi d’acqua e delle fasce di pertinenza limitrofe agli insediamenti, alle infrastrutture ed i cigli stradali” a scopo di prevenzione del rischio incendi;
- dell’ANBI Lazio, acquisita al protocollo regionale n. 818771 del 05/08/2026, con la quale si ribadiscono, per conto di tutti i Consorzi di Bonifica del Lazio, le motivazioni che hanno portato ad

un notevole aumento dei consumi di carburante agevolato per i lavori agricoli eseguiti nell'ambito delle proprie attività istituzionali, già espresse dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord;
- del Consorzio Valle del Liri, acquisita al prot. regionale n. 0842032 del 13/08/2026 con la quale si rappresenta l'eccezionalità dell'andamento climatico e la necessità di un'assegnazione supplementare di gasolio agricolo agevolato;

VISTI i dati ufficiali pubblicati dall'Osservatorio permanente per gli utilizzi idrici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC) nel Bollettino n. 4/2026, aggiornato al 30 giugno 2026, dai quali emerge, per il territorio della Regione Lazio, un andamento meteoclimatico caratterizzato da marcate anomalie rispetto alla media climatologica del periodo 1991-2020;

CONSIDERATO che, con riferimento alle precipitazioni, i predetti dati evidenziano una significativa alternanza nel corso del primo semestre 2026, con scostamenti rispetto alla media climatologica pari a +190% nel mese di gennaio e +104% nel mese di febbraio, seguiti da scostamenti negativi pari a -31% a marzo, -70% ad aprile, -21% a maggio e -41% a giugno, mentre la precipitazione cumulata del periodo gennaio-giugno 2026 risulta complessivamente superiore del 25% alla media climatologica 1991-2020;

CONSIDERATO, altresì, che i medesimi dati evidenziano, nel periodo gennaio-giugno 2026, temperature medie superiori ai valori climatologici di riferimento, con uno scostamento medio del periodo pari a +2,08 °C e valori particolarmente elevati nei mesi di febbraio (+3,0 °C), aprile (+2,6 °C) e giugno (+3,4 °C);

CONSIDERATO che l'Osservatorio AUBAC evidenzia, inoltre, come le abbondanti precipitazioni registrate nei mesi di gennaio e febbraio siano state seguite da una progressiva riduzione degli apporti pluviometrici nei mesi successivi e, nel periodo più recente, da un'ondata di calore particolarmente intensa e persistente associata alla riduzione delle precipitazioni efficaci;

RITENUTO che tale andamento meteoclimatico, caratterizzato dall'alternanza di fasi di precipitazioni significativamente superiori alla norma e successive fasi contraddistinte da marcato deficit pluviometrico e temperature superiori alle medie climatologiche, risulti coerente con le condizioni rappresentate nelle segnalazioni pervenute dai Consorzi di bonifica e da ANBI Lazio e sia riconducibile alla fattispecie di "andamento climatico sfavorevole durante l'anno" prevista dall'articolo 2, comma 2, del D.M. 30 dicembre 2015;

CONSIDERATA la facoltà concessa alle Regioni dall'art. 2, comma 2 del già citato D.M. 30 dicembre 2015, di concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1, nei casi di a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno, b) siccità e alluvioni, c) fitopatie di eccezionale gravità, limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente, dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del D.M. 30 dicembre 2015 individua i valori medi standardizzati dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato e che, con specifico riferimento alla voce 35 "Consorzi di bonifica e irrigazione", sono previsti i valori di 20 l/km per la pulizia delle banchine

stradali consortili, 100 l/km per la manutenzione e ripulitura dei canali di scolo e 0,2 l/CV*h per il sollevamento dell'acqua;

RITENUTO, pertanto, di dover maggiorare del 50 % il quantitativo di carburante annuo rispetto a quello stabilito in via ordinaria dall'allegato 1 del D.M. 30 dicembre 2015 concernente i lavori agricoli previsti alla voce 35: "ConSORZI di Bonifica e irrigazione", relativamente alla "pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua", al fine di sopperire ai maggiori consumi effettivi di carburante causati dall'eccezionale condizione di andamento climatico sfavorevole accertato;

RITENUTO di poter riconoscere le condizioni per la suddetta maggiore assegnazione di carburante su tutto il territorio della Regione Lazio, limitatamente ai Consorzi di Bonifica e limitatamente all'anno 2026;

RITENUTO che per procedere all'assegnazione i Consorzi dovranno dare evidenza, in conformità al paragrafo 3.9 delle Procedure regionali UMA vigenti, di aver prelevato e consumato tutto il carburante assegnato in precedenza per l'anno in corso;

RITENUTO di stabilire al 31 ottobre 2026 la data limite entro la quale presentare la richiesta di integrazione delle assegnazioni dei prodotti petroliferi concernenti gli aumentati fabbisogni, tramite l'applicativo informatico attualmente in uso;

RITENUTO di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di maggiorare del 50% il quantitativo di carburante annuo rispetto a quello stabilito in via ordinaria dall'allegato 1 del D.M. 30 dicembre 2015 concernente i lavori agricoli previsti alla voce 35: "ConSORZI di Bonifica e irrigazione", relativamente alla "pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua", al fine di sopperire ai maggiori consumi effettivi di carburante causati dall'eccezionale condizione di andamento climatico sfavorevole accertato;
- di riconoscere le condizioni per la suddetta maggiore assegnazione di carburante su tutto il territorio della Regione Lazio, limitatamente ai Consorzi di Bonifica e limitatamente all'anno 2026;
- che per procedere all'assegnazione i Consorzi dovranno dare evidenza, in conformità al paragrafo 3.9 delle Procedure regionali UMA vigenti, di aver prelevato e consumato tutto il carburante assegnato in precedenza per l'anno in corso;
- di stabilire al 31 ottobre 2026 la data limite entro la quale presentare la richiesta di integrazione delle assegnazioni dei prodotti petroliferi concernenti gli aumentati fabbisogni, tramite l'applicativo informatico attualmente in uso;

- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale <https://www.regione.lazio.it/>.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 ai fini della pubblicazione su "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

IL DIRETTORE REGIONALE
DR. ROBERTO ALEANDRI